

Comune di Tramutola

Provincia di Potenza

CASA CANONICA

Chiesa SS Trinita'

Progetto di Manutenzione Straordinaria

COMMITTENTE Curia Arcivescovile di Potenza	01 Relazione	
	02 Planimetria Catastale	
	03 Planimetria Generale e Stralcio Regolamento Urbanistico	
	04 Profili Terreno	
	05.1 Piante Stato di Fatto	
	05.2 Sezioni Stato di Fatto	
	05.3 Prospetti Stato di Fatto	
	06.1 Piante Stato Futuro	
R. U. P. LOPERTE Ing. Gianluca	06.2 Sezioni Stato Futuro	
	06.3 Prospetti Stato Futuro	
	07 Relazione Criteri Ambientali Minimi	
	08 Documentazione Fotografica	
	09.1 Relazioni di Calcolo - Copertura - Montacarichi	
	09.2 Fascicoli di Calcolo - Copertura - Montacarichi	
	09.3 Relazione geotecnica - Copertura - Montacarichi	
	09.4 Relazione sui materiali - Copertura - Montacarichi	
PROGETTISTI NOVIELLO Arch. Antonio MAZZIOTTA Arch. Antonio M.	09.5 Elaborati grafici di calcolo - Copertura - Montacarichi	
	09.6 Piani di manutenzione - Copertura - Montacarichi	
	09.7 Relazioni di sintesi - Copertura - Montacarichi	
	10 Relazione Geologica	
	11 Computo Metrico	
	12 Elenco Prezzi	
	13 Incidenza Manodopera e Cronoprogramma	
	14 Piano di Sicurezza e Coordinamento	
	15 Capitolato speciale d'Appalto	
	16 Quadro Economico	
	TRAMUTOLA	SCALA

RELAZIONE TECNICA

La presente relazione, descrive i lavori di manutenzione straordinaria della casa parrocchiale in piazza A. B. Marino del Comune di Tramutola, censita in catasto urbano al Foglio n. 24 Particelle n. 1696, di proprietà della Parrocchia S. S. Trinità di Tramutola Parroco Pro-tempore don Vincenzo Pizzo.

CARATTERISTICHE DISTRIBUTIVE E FUNZIONALI DELL' EDIFICIO

L'attuale edificio si sviluppa su quattro piani di cui uno seminterrato con accesso sia da via Mazzini che dalla Piazza A. Marino.

La copertura è a falde in laterocemento e manto di laterizio che allo stato attuale risulta tutta rovinata e fatiscente. I travetti del solaio di copertura risultano tutti degradati con il ferro di armatura, in alcuni casi, del tutto consumato e pignatte in laterizio in buona parte sfondate.

Tale stato di degrado ha facilitato le infiltrazioni che hanno determinato il distacco delle pignatte anche del solaio di sottotetto con relativa caduta nel vano scala dell'edificio. (vedasi foto allegate).

I servizi igienici del salone parrocchiale, al piano seminterrato, non sono adeguati per l'utilizzo da parte dei diversamente abili.

Tali motivi, e la necessità di rendere sicure le attività della parrocchia, hanno determinato la scelta di realizzare una serie di lavori di Manutenzione straordinaria.

I lavori da realizzare si possono riassumere nei seguenti:

a) Sistemazione solaio di copertura con le seguenti lavorazioni:

1. Demolizione del solaio esistente del tetto;
2. Demolizione delle travi e dei pilastri in c.a.;
3. Consolidamento solaio di sottotetto;
4. Realizzazione di controsoffittatura nel corpo scale;
5. Realizzazione del nuovo solaio di coperture con capriate in legno lamellare, orditura secondaria in legno lamellare e sovrastante tavolato in legno per alleggerire la struttura;
6. Posizionamento di pannello tipo isotec per la coibentazione e l'impermeabilizzazione del solaio;
7. Realizzazione del manto di copertura con tegole in laterizio;
8. Realizzazione quinte murarie nel sottotetto.

b) Installazione di un montacarichi autoportante nel vano scala:

- 9. Abbassamento del piano del vano scala fino al piano del salone parrocchiale;
- 10. Installazione di un montacarichi autoportante nel vano scala con quattro fermate ai piani;

c) Adeguamento bagni salone parrocchiale:

- 11. Abbassamento del piano dei bagni fino al piano del salone parrocchiale;
- 12. Demolizione dei bagni attuali;
- 13. Rifacimento impianto idrico ed elettrico;
- 14. Realizzazione bagni adeguati alla fruizione dei diversamente abili;
- 15. Rifacimento pavimentazione;

d) Opere esterne

- 16. Sostituzione Persine romane danneggiate;
- 17. Fornitura Finestrelle nel sottotetto;
- 18. Ripresa di intonaco;
- 19. Tinteggiatura esterna.

Per quanto previsto nel D.M. 26.06.2015 l'intervento previsto in copertura è classificabile come Riqualficazione energetica. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera l-vicies ter) del decreto legislativo 192/2005 , *si definiscono interventi di "riqualificazione energetica di un edificio" quelli ... che hanno, comunque, un impatto sulla prestazione energetica dell'edificio. Tali interventi coinvolgono quindi una superficie inferiore o uguale al 25 per cento della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio e/o consistono nella nuova installazione, nella ristrutturazione di un impianto termico asservito all'edificio o di altri interventi parziali, ivi compresa la sostituzione del generatore. In tali casi i requisiti di prestazione energetica richiesti si applicano ai soli componenti edilizi e impianti oggetto di intervento, e si riferiscono alle loro relative caratteristiche termo-fisiche o di efficienza.* Per il nostro edificio la superficie totale lorda disperdente è: prospetto nord 130 mq, prospetto ovest 110 mq, prospetto sud 134 mq prospetto est 111 mq e solaio copertura 139 mq, totale della superficie lorda disperdente di 624 mq.

In questo caso la sostituzione del vecchio manto di copertura con un pannello coibentato Tipo Isotec soddisfa i requisiti di prestazione energetica.

Per tutto quanto non meglio specificato nella presente si rimanda agli elaborati grafici allegati.

Tramutola maggio 2024

I progettisti

Mazziotta Arch. Antonio Marcello

Noviello Arch. Antonio